

TRASPORTI

Il budget 2009 di Ferrovie corre sul binario rosso

Nel documento si legge che il risultato netto del gruppo è previsto negativo per 320 milioni, dopo l'attivo di 3 milioni messo a segno nel 2008. In calo anche il margine operativo. di Stefano Caviglia

■ Il risanamento di Fs è già al capolinea. Lo si evince dal budget 2009, un documento strettamente confidenziale che *Economy* ha potuto consultare (vedere anche l'articolo a pagina 33). Vi si legge che il risultato netto del gruppo nel 2009 è previsto negativo per 320 milioni di euro, dopo l'attivo di 3 milioni (calcolato a livello di preconsuntivo) messo a segno nel 2008, con un peggioramento, anno su anno, del 200%. In rosso, di 31 milioni, anche il risultato operativo, cioè quello che precede le componenti straordinarie, la gestione finanziaria e la gestione fiscale. Se le previsioni risulteranno corrette, invece, si manterrà positivo il margine operativo lordo, che sarà comunque in calo rispetto al 2008: 912 milioni contro 947.

Come si spiega questa flessione? Il documento, presentato il 18 febbraio scorso al consiglio di amministrazione dall'amministratore delegato **Mauro Moretti**, mette l'accento soprattutto sul «forte disallinea-

mento tra gli stanziamenti dello Stato e le richieste del gruppo».

L'unico aumento rispetto al 2008 è previsto nel trasporto regionale, che dovrebbe ricevere trasferimenti per un miliardo e 981 milioni contro il miliardo e 863 dell'anno passato. Il passo indietro è da addebitare in parte a Trenitalia, la società che fa correre i treni, la cui perdita

netta aumenterà nel 2009 da 42 a 83 milioni di euro, ma soprattutto a Rfi, quella che gestisce la rete: nel preconsuntivo 2008 segna un guadagno di 28 milioni e nel budget 2009, invece, una perdita di ben 150. Tutto questo nonostante au-

menti tariffari per 19 milioni di euro e senza neppure mantenere l'occupazione, che nell'arco dell'anno è prevista in diminuzione di ben 3.100 persone. E intanto Moretti deve controbattere anche alle accuse di **Rocco Sabelli**, numero uno di Alitalia, che parla di concorrenza sleale fatta dall'Alta velocità Milano-Roma, costruita grazie ai soldi pubblici. ☺

TRENI AL PALO

150

MILIONI

È la perdita in euro attribuita a Rfi, il gestore della rete Fs.

Mauro Moretti, amministratore delegato di Fs.

